

Codice scheda: ASC A3990331  
Luogo e data: TORINO - 06/09/1908  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: REYNERI GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Faccia in modo che la casa di Cuzco torni a prosperare (v. A3990328). Manca il personale per il nuovo vicariato che s'intende creare in Bolivia. Si tenga diviso il noviziato dall'aspirandato.

\*\*\*

Torino, 6 settembre 1908

Carissimo Don Reyneri

Rispondo alle gradite tue del 5 e 25 di luglio. Pel trasporto del noviziato avrai ricevuto risposta dal Signor Don Gusmano; perciò nulla ti dico io su tale argomento e passo al rimanente.

Riguardo alla casa di Cuzco converrà conservarla e cercare ogni via per farla prosperare. Stando però attenti che non si carichi di debiti.

Riguardo al nuovo vicariato da crearsi nella Bolivia che si vorrebbe affidare alla nostra Pia Società c'è sempre una grande difficoltà del personale; tuttavia quando ci si faccia la ufficiale proposta, faremo quanto si può per secondarla, sebbene io non possa per ora dare una parola certa. Ringraziatemi tanto il delegato apostolico per la bontà che ci dimostra in questo argomento.

Sono perfettamente d'accordo che si apra l'aspirandato nella casa in cui pensi mettere il noviziato, a condizione che questo resti ben diviso da quello. Come pure sarò molto contento che quando si possa si apra un altro aspirandato nella vicina repubblica. Questo però non deve impedire che in ogni casa dove sonvi studenti si procuri che i più avanzati si inizino anche allo studio del latino giacché conviene che si attenda ovunque si possa questo studio, studiandoci di far amare questa lingua.

Quanto al coadiutore Luis Ramirez parmi che avendo già avuto il consenso del Capitolo Superiore se non vi fu qualche mancanza da parte sua, si possa ammettere senz'altro alla professione perpetua e ciò possibilmente in tempo di esercizi spirituali.

Parmi di aver risposto a tutto; perciò mandandoti la paterna mia benedizione per te e per le tue imprese mi rafferma

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Bovino 6 settembre 1908.

Scettato

Carissimo D. Reyneri,

Rispondo alle gradite tue del 5 e 25 di Luglio. Pel trasporto del Moniziato avrai ricevuto risposta del Sig. D. Gusmano; perciò nulla ti dico io su tale argomento e passo al rimanente.

Riguardo alla casa di Luceo convorrà conservarla e cercare ogni via per farla prosperare, stando però attenti che non si carichi di debiti.

Riguardo al nuovo Vicariato da crearsi nelle Bolonie che ti vorrebbe affidare alla nostra P. Società c'è sempre la grande difficoltà del personale; tuttavia quando ci ti faccia la ufficiale proposta, faremo quanto ti può per secondarla, sebbene io non possa per ora dare una parola certa. Ingratissimi tanto il delegato apostolico per la parte che ti dimostra in questo argomento.

Sono perfettamente d'accordo che si apra l'aspirandato nella casa in cui pensi mettere il moniziato, a condizione che questo resti ben distinto da quello. Come pure sarò molto contento che quando ti possa si apra un altro aspirandato nella stessa repubblica. Questo però non deve impedire che in ogni casa dove sono studenti si favorisca che i più avanzati si mettano anche allo studio del latino giacché conviene che si estenda ovunque si possa questo studio, indignandosi di far amare questa lingua.

Quando al coordinatore <sup>questo</sup> Ramirez parmi che avendo già avuto il consenso del capitolo superiore, se non vi fu qualche mancanza da parte tua, si possa ammettere senz'altro alla professione perpetua, e ciò possibilmente in tempo di esercizi spirituali.

Parmi di aver risposto a tutto; perciò mandandoti la paternale mia benedizione per te e per le tue imprese mi paffermo

tuo affmo in G. e M.

Pat. Michele Pua.